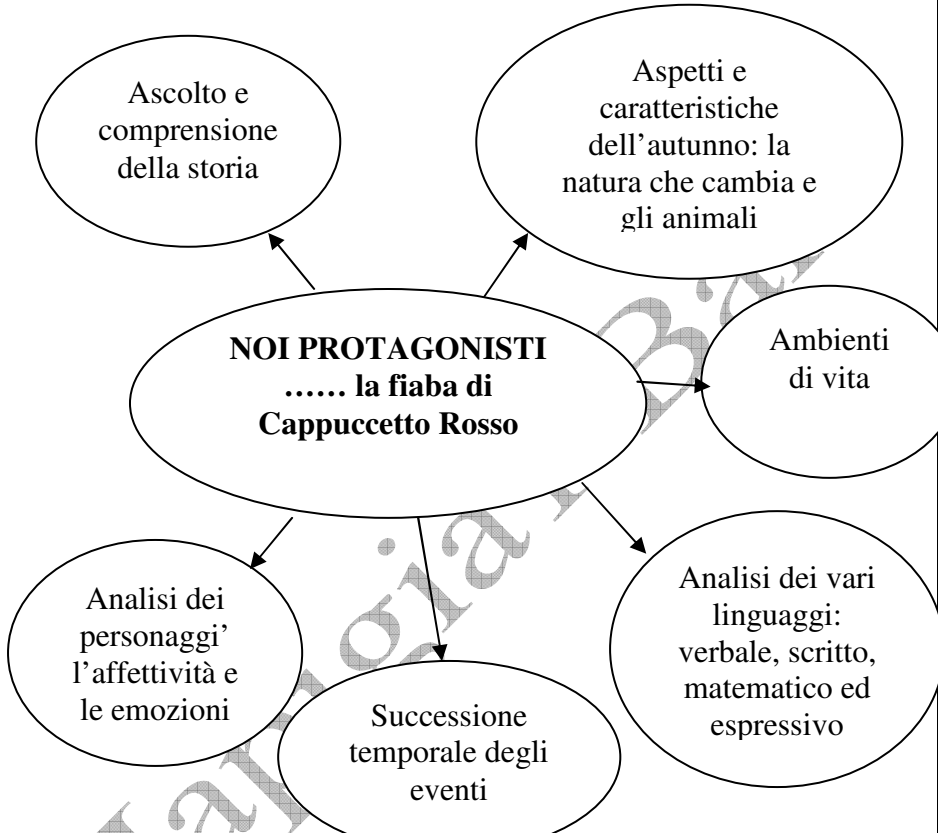


Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Titolo UA n. 2 NOI PROTAGONISTI... la fiaba di Cappuccetto Rosso
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A.	2-8		
	C.M	2-5-9		
	L.C.E.	1-2-8		
	D.P.	3-4-5		
	C.d.M	1-7-11		
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
			Compito unitario) Esploriamo il bosco di Cappuccetto Rosso: la natura ha cambiato aspetto..... è arrivato l'autunno.	
Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.			
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.			
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.			
Tempi	Metà Ottobre – metà Novembre			
Note	Si fa riferimento alla “PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE” (elenco degli obiettivi di apprendimento)			

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: NOI PROTAGONISTI... la fiaba di Cappuccetto Rosso	n. 2
<p>Diario di bordo</p> <p>- interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, - ecc.</p>	<p>Strategia metodologica: Ascoltiamo e analizziamo la storia di Cappuccetto Rosso</p> <p>Situazione problematica di partenza: “Postalina” ha un messaggio per noi. Leggiamo cosa ha da dirci?</p> <p>Con l’arrivo dell’autunno Postalina ha recapitato a tutti i bambini della sez. A la fiaba di Cappuccetto Rosso. Il racconto ha favorito l’osservazione del luogo dove si svolge la storia. Il colore delle foglie è cambiato, gli animaletti che incontra Cappuccetto Rosso nel bosco si preparano al letargo, il cesto che porta alla nonna è pieno di frutti autunnali.</p> <p>Da un accurato ascolto, i bambini hanno analizzato i vari personaggi: Cappuccetto Rosso la protagonista, il lupo l’antagonista, il cacciatore l’eroe. Attraverso schede strutturate e libere, si è favorito l’acquisizione dei rapporti topologici, la conoscenza della successione temporale, si è promosso l’osservazione sistematica con l’acquisizione di termini nuovi. Si è stimolata l’abilità di ascolto e comprensione, si sono espressi stati d’animo, hanno partecipato ad attività di gioco simbolico, rispettando le regole con spirito di collaborazione, esercitato la coordinazione oculo-manuale portando a termine le attività proposte e rispettando le consegne date.</p> <p>La sezione e il salone sono stati allestiti con foglie di cartoncino punteggiate dai bambini.</p> <p>“Festa della castagna”: ha visto i bambini impegnati in continuità con i bambini di scuola primaria; sono stati realizzati dei cappellini con applicate delle castagne di cartoncino. Per la stessa occasione, i bambini hanno memorizzato poesie, filastrocche e canti. L’aver condiviso con i bambini più grandi questa festa ha permesso di consolidare il senso di appartenenza al gruppo e il senso di responsabilità. Importante è stato anche l’aspetto scientifico inerente al frutto della castagna perché, attraverso i cinque sensi, i bambini hanno compreso alcune caratteristiche della “caldarrosta” (odore, sapore, colore, rumore, calore). I bambini hanno realizzato un cartellone dove hanno rappresentato i momenti più significativi dell’esperienza didattica.</p> <p>“Halloween”: riprendendo il racconto di Cappuccetto Rosso e analizzando il personaggio del lupo cattivo, i bambini hanno espresso i loro stati d’animo, collegato alle loro paure. La festa di Halloween ci ha consentito di affrontare e superare alcuni timori, attraverso i loro vissuti, i bambini hanno condiviso alcune esperienze negative. Halloween festa di origine anglo-sassone ci ha consentito di presentare la leggenda, problem-solving che ci ha permesso di insegnare loro nuovi termini in lingua inglese, i bambini oltre ad imparare nuovi termini hanno in questa occasione memorizzato un canto in lingua inglese e rafforzato competenze già acquisite lo scorso anno scolastico, inoltre è stato realizzato un cartellone con i simboli di questa festa e completato schede strutturate e semi-strutturate. Infine, è stato realizzato un fantasmato “sonoro” con materiali vari, che i bambini hanno portato a casa.</p> <p>I bambini hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si danno regole d’azione; hanno sviluppato la consapevolezza dei propri sentimenti, controllano ed esprimono in modo adeguato (S.A.); • Si muovono spontaneamente e in modo guidato in base a musica, suoni; si muovono con destrezza nello spazio e nei giochi di gruppo; controllano l’affettività e l’emozione in modo adeguato all’età (C.M); • Comunicano, esprimono emozioni, raccontano sfruttando il linguaggio del corpo; si 	

esprimono attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; scoprono ed usano la musica come mezzo di espressione; sanno portare a termine il proprio lavoro (L.C.E.);

- Utilizzano il corpo e la voce per imitare azioni e inventano storie; usano la lingua per esprimersi in modo personale e creativo; ascoltano, comprendono e riesprimono narrazioni lette di fiabe (D.P.);
- Conoscono il proprio ambiente di vita nella dimensione naturale; riflettono sugli aspetti ciclici del tempo; collocano situazioni ed eventi nel tempo e nello spazio (C.d.M);
- Assumono responsabilità (C. e C).

Circolo Japigia1 Bari

Note

Ins. PIROLO – TAVOLARE; Scuola Infanzia plesso “San Francesco” sez. A anni 5